

Brani di preghiera.

1°

O Cuore dolcissimo del mio Gesù, "ne" permetto separarsi a Te Voi solo voglio Gesù mio, fate che io moia a tutte le creature e tutte le creature muoiano a me. Fate che davvero io possa dire: Absit mihi gloriari nisi in Cruce domini mei Jesu Christi, per quem mihi mundus crucifixus est et ego mundo. O Cuore del mio Gesù trae me, post Te curremus. Per la vostra divina fortezza fortificatemi perchè io venga meno, liberatemi dai miei nemici perchè a voi ho fatto ricorso. Gesù mio per la Infinita vostra Carità dimenticatevi della moltitudine dei miei peccati: non intres in iudicio cum servo tuo. Io sono reo e mi umilio sotto l' Onnipotente vostra mano! Non mi disperdete, o Signore Onnipotente ma vogliate compatire alla mia estrema miseria, e l' abisso della miseria mia chiami su di me l' abisso della vostra Misericordia! Amen.

2°

O Cuore Immacolato di Maria deh! convertitemi Voi al Cuore SS. di Gesù. A Voi levo i miei sguardi, i miei gemiti e le mie suppliche! Rifugio dei peccatori salvatemi! Madre Immacolata Voi avete schiacciato il capo dell' infernale nemico! deh! vedete che desso mi assale e mi travaglia, Madre, Madre, salvatemi, Accorrete in aiuto e per la potenza del vostro Nome, o Maria Immacolata salvatemi! La mia natura è corrotta, la mia carne è inferma, o Madre santa le creature legano il mio cuore! Ah Immacolato Cuore di Maria in Voi ho messo tutto tutte le mie speranze se Voi non mi aiutate io sono perduto! Il miserrimo si trascina ai vostri piedi e bacia le vostre verginali piante! Non lo discacciate, Voi non lo potete fare quantunque egli se lo merita, perchè siete Madre e Rifugio dei peccatori! Deh! non rigettate il miserrimo, l' empio, lo scellerato che vuole convertirsi, che non vuole cadere nelle mani del Dio vivente, che non vuole dispiacere l' Amantissimo Cuore di Gesù.

Madre, "tribulatio proxima est non est qui adjuvet". Ma basta che Voi mi aiutate e Voi non potete non aiutarmi! Madre i miei demeriti non mi fanno disperare, perchè la vostra Misericordia mi fa sperare sopra ogni mio demerito. Cuore Immacolato di Maria, rendetemi a quel Gesù diletto che mi fece sua preda e suo Ministro, rendete la pecorella smarrita al Buon Pastore, rendete il Figliuol Prodigio all' Amorosio Padre! Io ritorno lacero, ferito e macchiato: ah vera

Rebecca, copritemi coi meriti dell' Agnello Immacolato, risanatemi , purificatemi e ridonatemi libero e sciolto al mio e vostro Gesù! Spezzate ogni mio laccio che a creatura alcuna mi lega affinché io possa per Voi dire: Laqueus contritus est et ego liberatus sum.

O mia Liberatrice, o mia Redentrice, o mia Salvatrice, o mia Signora Voi non avete finito di amarmi, no! io dunque non finisco di confidare in Voi! Deh! Maria Speranza mia fammi tutto di Gesù! Io Vi consegno la mia mente, o Immacolata Madre mia e tutti i miei pensieri, l' intelletto, la memoria, la percezione, l' immaginazione, la fantasia, l' intelligenza ed ogni potenza e facoltà dell' intelletto: deh! regnate Voi in esse: regolate ciò che è disordinato, togliete ciò che è d' ingombro, cacciate ciò che è di rovina, purificate ciò che è d' impuro; fortificate ciò che è di debole, stenebrate ciò che è di oscuro, rendete adatte le potenze del mio intelletto alle segrete operazioni dello Spirito Santo ed ai lumi della celeste Sapienza.

Io Vi consegno la mia volontà con tutta la libertà del libero arbitrio con tutti gli affetti del cuore, i sentimenti, le emazioni, le sensibilità, le passioni, le concupiscenze, i desiderii, i timori e tutte le potenze che appartengono alla volontà e alla parte inferiore dello spirito. Tutto metto ai vostri piedi fin da questo momento, tutto depongo alle verginali vostre piante, e a questi piedi santi sono rivolti i miei sguardi e in essi sono le mie speranze!

Questi piedi che calpestano l' infernale nemico mi diano vittoria sulle sue tremende insidie e suggestioni, questi piedi mi insegnino a camminare nelle vie di Dio con rettitudine di mente e di volontà. Madre mia Immacolata prendete alle vostre belle mani la mia volontà con tutte le sue potenze anco quelle della parte inferiore e con tutti i sensi spirituali e corporali e operate Voi tutti quei mutamenti, tutte quelle riforme, tutte quelle innovazioni, tutte quelle correzioni che mi sono necessarie per arrivare alla Divina Unione di Amore fino a quel grado al quale vuole che io giunga il Divino Beneplacito. Madre Immacolata ecco la preghiera che a Voi innalzo dall' intimo del mio cuore afflitto! O Maria Madre mia fammi tutto di Gesù. Amen.

3°

O gloriosissimo e Potente Patriarca S. Giuseppe, io vengo ai piedi vostri e a Voi espongo le necessità dell' anima mia. Il mio misero cuore è in preda alle passioni e alle tentazioni dell' infernale nemico a causa di quell' avvenimento. Or io Vi supplico che Voi qui Vi degnate di mettere in opera la vostra potenza e la vostra Misericordia affinché Satana resti deluso, e ne risulti invece la maggior Gloria di Dio, la nostra maggior santificazione e il maggior vantaggio specialmente spirituale della Pia Opera. Ah Santo Patriarca, io mi confondo a decidermi in

simile affare, questo si deferisco al vostro paterno cuore che Gesù solo voglio e voglio morire a tutte le creature e che le creature tutte muoiano a me. Or trattate Voi la cosa, glorioso Patriarca per come è più conforme al Divino Volere e alla maggior consolazione del Cuore SS. di Gesù.

Liberatemi dalle insidie del nemico infernale e dalle tristi conseguenze del mio perverso operare: deh! fatevi Voi riparatore generoso di tutto il danno che io miserabile ho prodotto coi miei peccati: conducete Voi la cosa che riesca a secondo del pieno Beneplacito del Cuore SS. di Gesù. Interponetevi Voi e portateci la pace, la vittoria e i divini lumi. Deh! per amore del vostro Bambino Gesù impetrate abbondanza di divini lumi al nostro Monsignore Arcivescovo relativamente a quest' affare: fate che i suoi consigli le sue ammonizioni, le sue manifestazioni, le sue concessioni, le sue reprensioni, le sue approvazioni, le sue riprovazioni e i suoi provvedimenti sul proposito non siano che una perfetta manifestazione del Divino Volere, affinché in tutto ci regoliamo e ci diportiamo per come è più a grato della Divina Volontà: senza il più piccolo trionfo delle nostre passioni o naturali e meno rette inclinazioni.

O Santo potente oh! fate che non invano abbia io messo in Voi ogni mia fiducia, e sia ricorso al vostro potente Patrocinio. Da Voi aspetto quelle divine grazie sul proposito che contentino non il mio amor proprio o le mie altre passioni, ma bensì il Cuore SS. di Gesù e i più desiderii dell' anima sua Santissima. E per quel che mi restasse da patire, o mio glorioso Santo, a Voi caldamente mi raccomando, sotto il vostro manto mi rifugio, oh pregate, pregate per me affinché con cuore forte e costante io stia fermo nel Divino Volere e trapassi sopra ogni cosa con lo scudo della pazienza, e non manchi in nulla ai miei doveri del sacrosanto Ministero Sacerdotale.

Vi consegno la mia mente perchè ne regolate i pensieri, e la custodite da importune cogitazioni e distrazioni, ma vi degate di fissarla puramente in Dio, e la tenete attenta e riconcentrata all' adempimento degli obblighi o di giustizia o di carità annessi al mio stato, specialmente quando nella celebrazione della Santa Messa, nella recita del Divino Ufficio, nell' orazione, nelle preghiere e nell' amministrazione dei Santi Sacramenti, soprattutto nell' amministrazione del Sacramento della Penitenza, e nell' istruire ed educare i fanciulli. Vi consegno il mio cuore perchè ne cacciate via ogni disordinato affetto e chiudendolo ad ogni falsa emozione lo rendete tutto di Gesù e tutto lo riempite col suo Divino Amore e con l' Amore della vostra Immacolata Sposa. Vi consegno la mia lingua affinché mai più proferisca parola che possa recare danno all' anima mia e all' anime del prossimo, vi consegno particolarmente la mia mano destra affinché vi degnate di regolarla intieramente Voi nello scrivere, specialmente affinché non scriva parola come dettano le passioni o le suggestioni dell'

infernale nemico, ma si muova a scrivere e quello scriva che detta il Divino Spirito e la retta e prudente ragione.

Mio caro S. Giuseppe, ogni grazia da Voi discende e ogni grazia potete Voi ottenere dal Cuore SS. di Gesù Diletto. Or io vi scongiuro per tutto l' amore di Gesù benedetto, ottenetemi tutte queste grazie per come più piace al Divino Volere, e se quell' allontanamento fu operato dall' infernale nemico distruggete Voi ogni operato di Satana, e abbia Satana dalle vostre potenti mani due sconfitte per ogni sua vittoria.

Glorioso Patriarca, per amore di Gesù Diletto, per amore di Maria Immacolata, per amore della vostra Paternità sul Figliuolo di Dio, per amore del grande inestimabile vostro privilegio di essere Sposo della Immacolata Madre di Dio, pel vostro Patronato nella Chiesa Universale, accogliete questa mia meschina ma ardente Supplica ed esauditela. Amen.

4°

O Diletto Angelo mio Custode Principe Celeste, Pietosissima e fedelissima Guida mia, a me data dalla Divina Bontà, deh! Voi che contemplate con purissima e perfettissima Carità nel Volto di Dio, e con pari perfettissimo e ordinato Amore procurate il mio vero bene, oh! degnatevi sorreggermi, dirigermi e confortarmi in questa prova ad interiore purifica! Deh! astroetemi dalle cose vili e caduche di questo meschno mondo, scioglietemi dai terreni legami fabbricati dai miei peccati, dalle mie perverse inclinazioni, dalla mia stoltezza e dalla prevalenza che ho dato su di me misero alle false suggestioni dell' infernale nemico! Angelo mio Custode, duce e maestro mio, testimone delle mie cadute e d' ogni mia malizia e fragilità, deh! correggetemi con le vostre celesti ed efficaci ispirazioni, e sollevatemi da ogni soverchio abbattimento, prendete generosamente e fortemente le mie difese contro l' infernale nemico, combattete Voi per me e mettetelo in fuga.

Ah parlate forte ed efficace al mio cuore perchè io non dia mai retta alle cattive suggestioni o del demonio o della natura, ma siegua in tutto i vostri salutari consigli. Angelo mio custode, conducetemi a vittoria in questo doloroso avvenimento, e fissate talmente i miei pensieri in Gesù benedetto che mai mi diporti dalla sua divina Presenza, ma sciolto e libero d' ogni terreno attaccato, non cerchi non aneli, non sospiri, non trovi, non abbracci, non possieda che Gesù solo, Gesù solo, Gesù solo. Ah! fate che per Gesù solo io languisca e muoia di amore! oh! piacciavi accendere nel mio cuore una santa e viva fiamma per Gesù benedetto, in modo che per Gesù solo siano tutte le mie tenerezze, tutto il mio patire, tutti i miei desiderii, col perfetto eterno oblio di ogni creatura e di me stesso.

Amen, amen, per amore della SS. Trinità, per amore del Cuore SS. di Gesù, per amore della Regina degli Angeli, della Immacolata Madre Vergine di Dio Maria SS. per amore del glorioso S. Giuseppe, per amore dei nove cori degli Angeli, e per amore dei santi tutti, esauditemi, esauditemi, accogliete questo mio fiducioso ricorso alla vostra celeste protezione ed esauditemi. AMEN. AMEN.

5°

O Glorioso Arcangelo S. Raffaele, per quella che significa il vostro bel nome: " Medicina di Dio ": per la potenza che vi ha dato l' Altissimo Signore sopra l' infernale nemico, deh! degnatevi di accorrere in mio aiuto! Il mio spirito è infermo ottenetemi voi tutti quei rimedii celesti che valgano a risanarlo; il perverso spirito mi circonda, deh! toglietelo voi con mano potente e legatelo da me lontano perchè più non mi tormenti. Difendetemi, liberatemi, dall' antico omicida e piacciavi preservare e custodire per fino la mia temporale salute affinchè io non venga meno nel Divino Servizio, e in nulla manchi ai miei doveri Sacerdotali di giustizia e di carità. Arcangelo potente che liberaste, accompagnaste e riduceste salvo e contento alla paterna casa il giovanetto Tobia, piacciavi liberare e accompagnare l' anima mia nel tragitto di questa forte prova, e ricondurla sana e vittoriosa al Cuore SS. di Gesù, alla sua pace e santa tranquillità. Io mi prostro al vostro Cospetto, o glorioso Arcangelo mio, e per amore di Gesù benedetto, di Maria Immacolata e del glorioso S. Giuseppe Vi scongiuro che Vi degnate accogliere ed esaudire questa mia fervente Supplica. Amen, Amen.

6°

O Glorioso mio S. Alfonso, Protettore mio speciale, ai vostri piedi io mi getto, e il vostro potente aiuto imploro in simile circostanza. Ammaestrato dalla vostra pura dottrina evangelica e dalle vostre sante massime di perfezione, io non voglio, non desidero, non cerco, non bramo, non anelo, non sospiro che Gesù solo! Solo Gesù voglio; e bramo morire a tutte le cose e che tutte le cose muoiano a me. O mio Amorosio Protettore, io per questo ricorro alla vostra particolare protezione e per l' amore ardente e fedele, forte e costante e tenero che Voi portaste al Sommo Bene Gesù, per quel zelo puro e santo di cui foste infiammato per la conversione dei poveri peccatori, e per la santificazione di quelli che cercano Dio solo, specialmente per la santificazione dei Sacerdoti, oh! io Vi scongiuro, pregate, efficacemente per la mia conversione e fatemi tutto di Gesù solo: impetratemi grazia in questa circostanza che io cacci dalla mia mente e il mio cuore al perfetto servizio di sua Divina Maestà! Ah datemi un poco della vostra scienza affinchè io dispregi ogni terreno attacco e viva innamorato delle cose celesti! O glorioso mio S. Alfonso io Vi supplico che mi

impetrate un tenerissimo Amore a Gesù Crocifisso, a Gesù Sacramentato, a Gesù Bambino e alla SS. Vergine Maria. Impetratemi lumi e grazia per bene adempiere i miei obblighi o di giustizia o di Carità, ah! impetratemi la grazia di fare la santa orazione giornalmente mentale o vocale come più a Dio piace! Ah! impetratemi una vera riforma e conversione interiore per cui facendo violenza a me stesso, muoia a me stesso e viva tutto in Gesù. Quell' affare circa quella persona a Voi pure l' affido: deh! trattate Voi pure questa causa come è più conforme al Divino Volere, e ottenetemi la tranquillità e pace dello spirito, perchè attenda tutto a questa Pia Opera per quanto e come a Dio piace, attenda alla santificazione delle anime e dell' anima mia alla maggior Consolazione del Cuore SS. di Gesù. AMEN.

O mio amabilissimo S. Giovanni della Croce, a Voi che siete Modello di perfetta virtù, Maestro di Vita Spirituale e di Orazione vero seguace ed amante del Sommo Bene Gesù, io ricorro fiducioso in queste mie circostanze. Ammaestrato dai puri vostri insegnamenti nella Scuola del Divino Amore, io tremo di me stesso, dacchè mi vedo legato alle creature, e non trovo in Dio solo il mio Tesoro! Ahimè! quanto disforme son io di Voi e dei vostri insegnamenti! Ahimè! quanto sarò io oggetto di compianto e di commiserazione agli occhi vostri! Deh! mio glorioso Santo! ai vostri piedi io mi getto Io Vi lodo Vi benedico e vi amo perchè sapeste amare con puro e vero amore il Diletto Gesù, e Vi sapeste col Sommo bene unire in perfetta Unione di Carità! Lodo, benedico e ringrazio il Sommo bene Gesù che Vi predilesse e vi tirò alla sua Unione di Amore, ricolmandovi dei più eletti doni di Sapienza e di sublime contemplazione! Ah! come povero, affamato e lacero quale io sono vengo ai vostri piedi Padre Maestro mio, doviziosissimo Signore di elette virtù. Principe ricco di Amore e di Sapienza, e abbracciandomi ai vostri ginocchi Vi supplico che vi degnate di venire in mio aiuto e di prendervi la direzione di questa povera anima mia per farla tutta di Gesù! Deh! guidatemi Voi per quelle vie per le quali mi chiama la divina Volontà! deh! notam fac mihi viam qua ambulem! deh! impetratemi il santo distacco da ogni cosa creata e specialmente dalle creature tutte, dai cibi, dalle comodità, da me stesso, dalla mia stima, dalla mia opinione, dal mio giudizio, dalla mia volontà, e da tutti!

Ah! fate che io rinunzii a tutto per trovare il tutto! ah! fate che per me non esista niente più per la terra esiste solo Gesù per l' anima mia: ah fate che io cammini fedelmente sulle orme del Sommo Bene Gesù portandogli fedelmente appresso la mia Croce col perfetto rinnegamento di me stesso! Oh mio Glorioso S. Giovanni della Croce, dalla vostra Carità per amore di Gesù Benedetto imploro una grande Grazia: la correzione, la purifica e il vuotamento della fantasia, dell' immaginazione e di tutte le facoltà dell' intelletto, non chè la correzione e la purifica e il vuotamento di tutti i sentimenti e gli appetiti e di tutte le potenze che

appartengono alla volontà! Ah io Vi supplico che Vi degnate ottenermi una profonda contrizione dei miei peccati, con una perfetta emenda e redenzione del mio passato, mediante la penitenza di ogni mio trascorso! Io Vi supplico che mi ottenete la bramata conversione e la grazia di cominciare una nuova vita con la mortificazione dei sensi, dell' intelletto, delle memorie e della volontà, affinché io mediante il lavoro della grazia e la mia cooperazione giunga alla più perfetta unione di Amore col Sommo Bene Gesù!

Mio Caro S. Giovanni della Croce, riducete la mia mente alla santa Orazione, alla Meditazione delle Eterne Verità e fate che io sappia trafficare quei talenti di orazione che a S. D. M. piacesse concedermi. Maestro e Guida mia, per la vostra intercessione io spero non poco di essere tutto di Gesù Sommo Bene! Ah! mettete in opera tutta l' efficacia della vostra intercessione presso il Sommo Bene Gesù perchè io conseguisca quanto vi domando! Ah! vedete quanti abissi di miseria sono nella misurabile anima mia! Ma nulla è a Sommo Dio impossibile, e assai io spero della vostra intercessione Presentate al Sommo Bene i vostri meriti e impetratemi tutto ciò che io Vi dimando in grazia e non merito! Io sono vostro discepolo, vostro servo, vostro vassallo, vostro devoto, vostro poverello: deh! usatemi Misericordia: abbiate pietà della mia fame, della mia sete, e della mia miseria! Pregate, pregate, incessantemente per me miserabile!

Vi supplico, o mio caro Santo che mi fate innamorare della Bellezza, della Bontà, e dell' Amore di Gesù Cristo Benedetto! Vi supplico che mi ottenete la grazia di non commettere tra i poveri e tra i fanciulli quei difetti che riescono di scandalo e rovina, e mi liberate dall' amareggiare menomamente in cosa alcuna il Santissimo Cuore di Gesù, Vi prego che mi riducete ad una vera morte interiore, ma Vi supplico che in ogni mio patire interno ed esterno, in ogni mia prova, mi siate Guida, conforto, aiuto, sostegno, e Maestro! Specialmente Vi prego che in questa mia presente angustia, e in quest' attuale circostanza Vi degnate mostrarmi il vostro particolare aiuto! Ah! io metto decisamente nelle vostre mani questo affare! Voglio, desiderare, bramo, anelo, e sospiro Gesù solo! Gesù solo Anelo camminare per quella via per la quale possa giungere alla maggior Unione di puro Amore col Sommo Bene Gesù: ma soprattutto anelo e bramo il mio annientamento nella Divina Volontà! A Voi presento questi miei desiderii in umile circostanza. Voi regolatemi, impetratemi lumi, consiglio, efficaci impulsi, e ancor più savie e rette e sante direzioni, per modo che non prevalgano su di me nè i miei nemici infernali, nè il mondo, nè le mie cattive inclinazioni e malizie! Mio Glorioso S. Giovanni, fin da questo momento Vi rinnovo le proteste della mia filiazione, servitù e devozione, e come un poverello misero alla porta di un ricchissimo e generoso Signore, io Vi presento questa mia fervente Supplica nel Nome SS. di Gesù, di Maria Immacolata, di S. Giuseppe e nel Nome di Santa Teresa, e aspetto fiducioso le Divine Misericordie per mezzo della vostra efficace intercessione. AMEN. AMEN. AMEN